

Jesolo. La federazione pagana vince in tribunale

«Bosco sacro», il Tar dice stop ai cacciatori

JESOLO. Vittoria al Tar, i cacciatori non potranno più varcare la soglia del bosco sacro lungo la settima strada laterale in via Ca' Gamba al lido di Jesolo. La federazione pagana del pontefice massimo Claudio Simeoni ha ottenuto dal tribunale amministrativo del Veneto il diritto di non vedere più il bosco sacro, del tutto equiparabile al terreno di una chiesa, oltraggiato dalle doppiette nel periodo della caccia.

La Provincia aveva già riconosciuto questo diritto, ma a quanto pare non la Regione contro la quale è stato presentato ricorso al Tar. Il pontefice massimo Simeoni, a capo di una grande federazione che riunisce adepti degli dei della natura, si prepara a celebrare la cerimonia del Sol invicto con questa bella notizia. «E' l'invito al sole — spiega il pontefice — di cui si è appropriata anche la religione cristiana. Il 25 dicembre secondo il calendario antico dei romani era il giorno più breve, quando il sole rinasceva. Questo secondo la religione misterica dei mitriani molto diffusa tra i soldati romani. Gesù è stato dunque indetificato con il sole».

«Per noi un momento di grande festa, — conclude con un augurio "pagano" — con particolari rituali che quest'anno celebriamo sapendo che non troveremo più dei cacciatori che vengono a cacciare nel nostro bosco sacro, che è un luogo da rispettare come si farebbe per una chiesa». (g.ca.)

2040Y9B.CDR

La Soci

A. MANZONI